

# LA CREAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E LA FRUIZIONE TURISTICO-RICREATIVA

Regione Lombardia e URBIM hanno avviato con i Consorzi il progetto Vi.A.Ter. (Vie d'Acqua e di Terra) per la realizzazione di oltre 500 km di percorsi ciclo-pedonali, turistici e sportivi lungo le strade alzaie dei canali.



Albano Marcarini - Pesca sui canali.

I percorsi sono completi delle necessarie **infrastrutture** (parcheggi, aree di sosta, attrezzature sportive e ricreative) e affiancati da interventi di **riqualificazione ambientale** (nuove piantumazioni, valorizzazione delle aree verdi e degli elementi paesaggistici ecc.)



Giorgio G. Negri - Percorso nel Pavese.

Le “vie d’acqua” vengono a svolgere così un **ruolo di rete ecologica e verde**, che permette grazie all’uso della bicicletta – *una sedia ambulante* la definiva Zavattini – di ammirare “dal di dentro” un paesaggio agrario per molti versi ancora intatto.

Correndo lungo i canali fino ai grandi impianti di bonifica e di irrigazione e collegate con gli altri numerosi percorsi esistenti, le “vie d’acqua” fanno conoscere a un pubblico sempre più vasto i modi e la storia della costruzione del nostro territorio e godere dell’ospitalità e dei numerosi prodotti tipici delle aziende agrituristiche.



Toni Nicolini - Merenda sul canale Villoresi.